

L'altra faccia della Bibbia: Nomi di Dio - epopea del Messia ?

di Alessandro Conti Puorger

Nel trattare il tema della decriptazione del testo biblico canonico ebraico, nato dall'idea enunciata in **Decriptare le lettere parlanti delle sacre scritture ebraiche** - in "strenne" di Edicolaweb www.edicolaweb.net/stren05s.htm e sviluppato nella Rubrica di *Decriptare la Bibbia* www.edicolaweb.net/lettere.htm - ho avuto modo di menzionare Nachmanide Moses.

Questi, mistico spagnolo ebreo (1194-1270 d.C.), commentatore biblico, disse: "Noi possediamo una tradizione autentica secondo cui la Torah è formata dai Nomi di Dio. **Le parole che vi leggiamo possono essere, ... anche suddivise in modo completamente diverso**, componendo Nomi ... L'affermazione per cui **la Torah fu scritta** in origine con fuoco nero su fuoco bianco, ci conferma nell'opinione che la sua stesura avvenne con tratto continuo e **senza suddivisioni in parole, cosa che permise di leggerla sia come una sequenza di Nomi, sia, nel modo tradizionale**, come un resoconto storico ed un insieme di comandamenti divini. Ma Egli la ricevette anche, nello stesso tempo, sotto forma di trasmissione orale, come lettura di una sequenza di Nomi."

Viene ammesso che la Torah orale ricevuta da Mosè può essere anche un testo interno alla Torah scritta ed in generale ai testi biblici ebraici, di cui vengono ammesse più facce dai sapienti ebrei .

Tutto ciò, appunto, è oggetto di ricerca della Cabbalah, che non trova messaggi continui, ma spunti mistici che portano a sviluppare idee teologiche.

Per contro, seguendo l'idea in "*Parlano le lettere*" www.edicolaweb.net/lett003a.htm , ho riferito d'un metodo di decriptazione che rende possibile aprire un'altra faccia del testo, strettamente legata alle lettere ed i discorsi ottenuti sono sorprendenti sotto tanti aspetti come ho iniziato a rendere noto nella citata Rubrica .

Maestri della Cabbalah hanno derivato insegnamenti da ogni dettaglio della Torah, ivi comprese le caratteristiche numeriche; non a caso in ebraico il radicale di scriba **ר. פ. ס.** comprende anche l'accezione di contare e questi scrutando quei Sacri Scritti hanno osservato che in un brano compare un particolare insolito fenomeno in quanto tre versetti consecutivi hanno ciascuno 72 lettere.

Questi si trovano nel libro dell'Esodo nella descrizione della fase culminante dell'aprirsi del Mar Rosso - kiriat Yam-Suf -, e sono Es. 14,19-20-21:

Ne riporto il testo.

Per quello ebraico le lettere le riporto senza segnature di vocalizzazione od altro con l'indicazione di un puntino perché sia chiaro che si possono considerare come isolate.

[19] *L'angelo di Dio, che precedeva l'accampamento d'Israele, cambiò posto e passò indietro. Anche la colonna di nube si mosse e dal davanti passò indietro.*

ו. י. ס. ע. מ. ל. א. ד. ה. א. ל. ה. י. מ. ה. ה. ל. ד. ל. פ. נ. י. מ. ח. נ. ה.
י. ש. ר. א. ל. ו. י. ל. ד. מ. א. ח. ר. י. ה. מ. ו. י. ס. ע. ע. מ. ו. ד. ה. ע. נ. ד.
מ. פ. נ. י. ה. מ. ו. י. ע. מ. ד. מ. א. ח. ר. י. ה. מ.

[20] *Venne così a trovarsi tra l'accampamento degli Egiziani e quello d'Israele. Ora la nube era tenebrosa per gli uni, mentre per gli altri illuminava la notte; così gli uni non poterono avvicinarsi agli altri durante tutta la notte.*

ו. י. ב. א. ב. י. ד. מ. ח. נ. ה. מ. צ. ר. י. מ. ו. ב. י. ד. מ. ח. נ. ה.
י. ש. ר. א. ל. ו. י. ה. י. ה. ע. נ. ד. ו. ה. ח. ש. ד. ו. י. א. ר. א. ת.
ה. ל. י. ל. ה. ל. א. ק. ר. ב. ז. ה. א. ל. ז. ה. כ. ל. ה. ל. י. ל. ה.

[21] Allora Mosè stese la mano sul mare. E il Signore durante tutta la notte, sospinse il mare con un forte vento d'oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero

ו.י.ט.מ.ש.ה.א.ת.י.ד.ו.ע.ל.ה.י.ם.ו.י.ל.ך.י.ה.ו.ה.
 א.ת.ה.י.ם.ב.ר.ו.ח.ק.ד.י.ם.ע.ז.ה.כ.ל.ה.ל.י.ל.ה.
 ו.י.ש.ם.א.ת.ה.י.ם.ל.ח.ר.ב.ה.ו.י.ב.ק.ע.ו.ה.מ.י.ם.

Il valore numerico di 72, con i criteri della gimatria corrisponde alla parola amore o grazia *Chesed* se si associa ad ogni lettera il valore numerico relativo.

$$ד.ס.ח. = (4=ד)+(60=ס)+(8=ח)$$

L'apertura del Mar Rosso, infatti, è considerato da Israele uno dei più grandi gesti d'amore che Dio ha compiuto a suo favore, ma non solo, n'è uscita una benedizione per l'umanità.

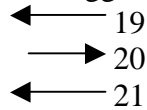
L'aprirsi del mare corrisponde in pratica alla nascita d'Israele come la nascita d'un figlio primogenito nel particolare momento che esce dalle acque del parto .

Da quei tre versetti i Cabbalisti derivano 72 Nomi di Dio.

Per la costruzione si prende:

- 1° Nome, la prima lettera del primo versetto, l'ultima del secondo e la prima del terzo;
- 2° Nome, la seconda lettera del primo versetto, la penultima del secondo e la seconda lettera del terzo;
- 3° Nome ... così via, proseguendo in modo analogo per tutti gli altri Nomi.

Ciò equivale ad aver messo i tre versetti uno sopra l'altro e, invece di leggerli come vuole l'ebraico da destra verso sinistra, leggerli con andamento ad S.



Per preparare il testo

- divido i versetti in gruppi di 18 lettere equi spaziate e nel versetto 20 le lettere le inserisco a partire dal fondo.

Versetto Esodo14,19:

- a) ו.י.ס.ע.מ.ל.א.ך.ה.א.ל.ה.י.ם.ה.ה.ל.ך.
- b) ל.פ.נ.י.מ.ח.נ.ה.י.ש.ר.א.ל.ו.י.ל.ך.מ.
- c) א.ח.ר.י.ה.ם.ו.י.ס.ע.ע.מ.ו.ד.ה.ע.נ.ן.
- d) מ.פ.נ.י.ה.ם.ו.י.ע.מ.ד.מ.א.ח.ר.י.ה.ם.

Versetto Esodo14,20 rovesciato

- a) ה.ל.י.ל.ה.ל.כ.ה.ז.ל.א.ה.ז.ב.ר.ק.א.ל.
- b) ...
- c) ...
- d) ב.ו.ם.י.ר.צ.מ.ה.נ.ח.מ.ן.י.ב.א.ב.י.ו.

Versetto Esodo14,21

- a) ו.י.ט.מ.ש.ה.א.ת.י.ד.ו.ע.ל.ה.י.ם.ו.י.
- b) ל.ך.י.ה.ו.ה.א.ת.ה.י.ם.ב.ר.ו.ח.ק.ד.י.
- c) ב.ע.ז.ה.כ.ל.ה.ל.י.ל.ה.ו.י.ש.ם.א.ת.ה.
- d) ה.י.ם.ל.ח.ר.ב.ה.ו.י.ב.ק.ע.ו.ה.מ.י.ם.

- metto uno sopra l'altro i gruppi di 18 lettere 19.a - 20.a - 21.a ed ottengo, leggendoli in verticale, i primi 18 Nomi

ו י ס ע מ ל א ד ה א ל ה י ב ה ה ל ד
ה ל י ל ה ל כ ה ז ל א ה ז ב ר ק א ל
ו י ט מ ש ה א ת י ד ו ע ל ה י ב ו י

così si fa per tutti i gruppi fino ad averne così 72.

In effetti questi Nomi così formati hanno trovato ampio spazio nella dottrina mistica dell'ebraismo.

Secondo lo Zohar erano noti ad Abramo, che avrebbe dato in dono la conoscenza d'alcuni di essi ai figli di Ketura, sposata dopo la morte di Sara (Genesi 25,1)

I figli di questa e di tutte le concubine furono poi allontanati con ricchi doni dal nucleo familiare del primogenito Isacco ed inviati ad oriente, perciò si dice che oggi alcuni di quei Nomi di Dio siano noti nelle religioni orientali come:

- il Nome **OM** (Alef-Vav-Mem) **ם ו א** il 3° della 4° riga della tabella;
- il Nome **ARÌ** (Hey-Resh-Yud) **י ר ה** il 2° della 2° riga (sottinteso Crisna)

In tabella ecco i 72 Nomi, ovviamente formato da 3 lettere ciascuno (trioli).

והו	י לי	סיט	עלם	מהש	ללה	אכא	כהת
הוי	אלד	כאו	ההע	יזל	מבה	הרי	הקם
לאו	כלי	לזו	פהל	זלך	ייי	מלה	וזהו
נתה	האא	ירת	שאה	ריי	אום	ככב	ושר
יוזו	להוו	כוק	מנד	אזי	וועם	רהע	ייו
ההה	מיכ	ויל	ילה	סאל	ערי	עשכ	מיה
והו	דזי	הוזש	עמם	זנא	זית	מבה	פזי
זמם	ייל	הרוז	מצר	ומב	יהה	עזו	מוזי
דמב	מזק	אייע	וזבו	ראה	יכמ	היי	מום

Nella tradizione ebraica quei 72 gruppi di lettere sono entrati come nomi particolari d'angeli o funzioni che ruotano attorno al trono della gloria anche perché il versetto Es. 14,10 inizia con: *l'angelo di Dio*.

Di questi Nomi s'è impossessata l'angeologia e suddivisi in 12 schiere di sei Nomi con a capo di ciascuna un arcangelo sono stati posti a presiedere i segni zodiacali e sarebbero a protezione dei nati del relativo periodo, ognuno per 5 giorni; cioè $12 \times 6 \times 5 = 360 + 5$ che alcuni attribuiscono all'ultimo angelo .

(In effetti gli arcangeli sono 9: Michele, Gabriele, Raffaele, Kamael, Haniel, Hesediel, Binael, Raziel, Metratron, ma Michele, Kamael e Haniel reggono ciascuno due schiere di 6 Nomi)

I nomi degli angeli s'ottengono dalle tre consonanti aggiungendo alla fine del pronunciato Iah o El; es il primo **ה י ה ו** = Iehuah

Il secondo י. ל. י. + א. ל. = Jeliel

....

Il 31° ל. א. + ב. ל. = Lecabel

....

L'ultimo ה. י. + ג. ו. = Mumiah

Su tutto ciò m'astengo da opinioni e giudizi non essendo il tema che interessa la mia ricerca .

Tra questi non si trova alcuno dei Nomi ufficiali, come ci si attenderebbe, del tipo di quelli sotto elencati

א. ל.	Dio	
א. ל. ה. י. ם.	Elohim	Dio degli dei
י. ה. ו. ה.	Yahwèh	Colui che è
ע. ד.	'ad	L'Eterno
א. ד. נ. י.	Adonai	Il Signore
י. ש. ד. י.	Shaddai	L'Onnipotente
ע. ל. י.	Eli	L'Altissimo
ש. ד. ק.	Qadosh	Il Santo
ב. ר. ך.	Baruk	Il Benedetto
ר. ה. ם.	Rahem	Il Misericordioso
א. ב. י. נ. ו.	Abinù	Padre nostro

Di Nomi-titoli per contro la cultura coranica per Dio ne prevede 100.

Il centesimo è noto solo a colui al quale Dio lo riveli, il che risente della cultura ebraica che indica ineffabile il tetraedro sacro ה. ו. ה. י. che peraltro anche come triolo ו. ה. י. non si trova tra quei 72.

Gli altri 99 sono:

Il benefattore - Il veggente - Il misericordioso - L'attento - Il re - Il degno - Il bello - Il giudice - Il giusto - La pace - L'acuto - Il fedele - L'amministratore - La verità - L'osservatore - Il potente - Il magnanimo - Il maestro - Il riparatore - Il gradevole - Il grande - Il glorificato - Il sovrano - Il magnifico - L'onnipotente - La luce - Il retto - Colui che innalza - Il testimone - Il benefattore - Il creatore - Il guardiano - L'organizzatore - Il saggio - Il dominatore - Il donatore - Il generoso - La guida - Il dispensatore - Il portiere - La conoscenza - Il superbo - L'amorevolissimo - Il santo - L'irremovibile - Il perdono - Il degno di lodi - Il radunatore - L'unico - Il giustiziere - L'onnisciente - Il buono - Il vivente - L'opulento - Il ricco - L'equo - L'inventore - L'immutabile - L'eterno - Il prudente - Il glorioso - Il principe - Il produttore - L'universale - Il preveggenente - Il primo - L'immanente - L'ultimo - Il perfetto - Il manifestato - Il sublime - Il nascosto - Il paziente - Colui che apre i cuori - Colui che dona la dignità - Colui che la toglie - Colui che esaudisce - Il creatore della vita - **Il creatore della morte** - Colui che risusciterà le sue creature - Il Signore di maestà e generosità - Il sufficiente a se stesso - Colui che detiene i beni - Colui che li ripartisce - Colui che li distribuisce - Il maestro del regno

Sono titoli condivisibili; uno solo stride con la cultura cristiana, "Il creatore della morte" infatti, l'Islam non condivide l'opinione dei cristiani e degli ebrei che la morte è salario del peccato .

Il libro della Sapienza (testo deutero-canónico utilizzato dai Padri Cristiani fin dal II sec. d. C.) al versetto 1,13 recita “**Dio non ha creato la morte** ” ed al versetto 2,12s chiarisce ”Si, **Dio ha creato l’uomo per l’immortalità**; lo fece a immagine della propria natura (Gen1,26). Ma la morte è entrata nel mondo per invidia del diavolo; e ne fanno esperienza coloro che gli appartengono .”

S. Paolo sull’argomento poi dichiara “Quindi, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e con il peccato la morte così anche la morte ha raggiunto tutti gli uomini, perché tutti hanno peccato .” (Rm 5,12).

Ciò è in linea con la cultura ebraica d’allora ed odierna che ritiene che la morte è entrata nel mondo in conseguenza del peccato d’Adamo; infatti, “Non v’è morte senza peccato ” (Schabbat 55a) e “Adamo tirò la morte addosso a sé e ai suoi discendenti ” (Berechit Rabba XVI,16)

La questione è ovviamente complessa, in quanto il libero arbitrio comporta com’eventualità anche la negazione dell’essere, e non vi può essere l’uno senza tale eventualità che implica certamente la morte ontologica.

A questo punto ovviamente mi sono nati curiosità e desiderio d’affrontare col mio metodo di decriptazione di “Parlano le lettere ” in Edicolaweb, ormai ampiamente collaudato, sia i tre versetti dell’Esodo, sia poi i Nomi così ricavati.

Il vero numero dei Nomi effettivamente diversi tra loro è 70 e non 72; infatti, guardando la tabella da sinistra si ha:

- due volte **ה. מ. ב.** il 3° della 2° riga ed il 2° della 7° riga;
- due volte **ו. א. ל.** il 6° della 2° riga e l’8° della 3° riga.

Settanta, peraltro, è un numero che per la Cabalah e per la gimatria sottende le parole **vino e segreto**; cioè la lettura dell’altra faccia della Bibbia, alla stregua di chi ha bevuto vino legge doppio, come ho messo in evidenza in “Chi legge doppio è brillo ” di “ Decriptare le lettere parlanti delle sacre scritture ebraiche ” in Edicolaweb.

I tre versetti ES 14,19.20.21 Decriptazione: dimostrazione e testo

[19] *L’angelo di Dio, che precedeva l’accampamento d’Israele, cambiò posto e passò indietro. Anche la colonna di nube si mosse e dal davanti passò indietro.*

ו. י. ס. ע. מ. ל. א. ד. ה. א. ל. ה. י. מ. ה. ה. ל. ד. ל. פ. נ. י. מ. ח. ג. ה.
 י. ש. ר. א. ל. ו. י. ל. ד. מ. א. ח. ר. י. ה. מ. ו. י. ס. ע. ע. מ. ו. ד. ה. ע. ג. נ. ד.
 מ. פ. נ. י. ה. מ. ו. י. ע. מ. ד. מ. א. ח. ר. י. ה. מ.

“Per riportare **ו** l’esistenza **י** alla pienezza **ס**, che per l’angelo **ד. א. ל. מ.** uscì **ה** per cui la maledizione **ל. א. ל. א. (ה. ל. א.)** entrò **ה** a stare **י** tra i viventi **מ**, entrò **ה** nel mondo **ה** in cammino **ל** il Potente **ל** in persona **ג. פ. נ. (ה. ג. פ.)** onde fosse **י** per i viventi **מ** la grazia **ג. ה.** a riuscire **ה**. Fu **י** il Principe **ר. ש.** di Dio **ל. א.** a portarsi **ו** per stare **י** nel cammino **ד. ל.** dei viventi **מ**, da fratello **ה. א.** in un corpo **ר** fu **י** ad entrare **ה**. La Madre **מ** a portarsi **ו** fu **י** a riempire **ס**. In azione **ע** ad udire **ע** la Madre **מ** che portasse **ו** aiuto **ד** nel mondo **ה** per l’azione **ע** un angelo **נ** le inviò **ד.** Nella Madre **מ** in persona **ג. פ. נ. (ה. ג. פ.)** fu **י** ad entrare **ה**; della vita **מ** recò **ו** l’esistenza **י** a sorgere **ד. מ. ע.** A vivere **מ** da primogenito **א** si chiuse **ה** nel corpo **ר** per stare **י** nel mondo **ה** tra i viventi **מ.**”

[20] Venne così a trovarsi tra l'accampamento degli Egiziani e quello d'Israele. Ora la nube era tenebrosa per gli uni, mentre per gli altri illuminava la notte; così gli uni non poterono avvicinarsi agli altri durante tutta la notte.

וּיְבֹא בִּיָּן מִחַנּוּהַ מִצְרַיִם וּבִיָּן מִחַנּוּהַ
יִשְׂרָאֵל וְיִהְיֶה עֵנָן וְהָחֹשֶׁךְ וְיִאֲרֶא תְּ
הַלַּיְלָה לְאֶקְרַב זֶה אֶל זֶה כֹּל הַלַּיְלָה

“A portarsi fu **ו** dalla casa **ב** del Padre **א** nell’opprimere **ן** (י.ן.ה) della vita **מ** nella prigione **ה** dell’angelo **נ** del mondo **ה** nel fango **צ** **מ** d’un corpo **ר**. Fu **י** tra i viventi **ם** per portare **ו** dentro **ב** l’esistenza **י** l’energia **ן** nelle midolla **ח** **מ** onde l’angelo **נ** uscisse **ה** in forza **י** della resurrezione **ש** dei corpi **ר** che la divinità **ל** **א** reca **ו**. Fu **י** nell’esistenza **ה** **י** **ה** per essere umiliato **נ** (ע.נ.ה) dall’angelo **ן** a recarsi **ו**, v’entrò **ה** di nascosto **ה** per il fuoco **ש** della rettitudine **ך** recare **ו**. Fu **י** l’Unigenito **א** nel corpo **ר** a venire **ה** **ת** **א** di notte **ה** **ל** **י** **ל**. Il serpente **ל** delle origini **א** rovescerà **ק** dai corpi **ר**, da dentro **ב** di questi **ז** uscirà **ה** il maledetto **ל** (א.ל.ה). Per i colpi **ז** uscirà **ה** da tutti **ל** **כ**. Uscito **ה** il serpente **ל** sarà **י** la potenza **ל** a rientrare **ה**.”

[21] Allora Mosè stese la mano sul mare. E il Signore durante tutta la notte, sospinse il mare con un forte vento d'oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero.

וַיִּטַּח מֹשֶׁה אֶת יָדוֹ עַל הַיָּם וַיִּלְךְ יְהוָה
אֶת הַיָּם בְּרוּחַ קִדְיָם עֲזָה כֹּל הַלַּיְלָה
וַיִּשַׁם אֶת הַיָּם לַחֲרֹבָה וַיַּבֵּק עוֹ הַמַּיִם

“A recare **ו** sarà **י** dal cuore **ט** ai viventi **מ** la risurrezione **ש**. Nel mondo **ה** l’Unigenito **א** crocifisso **ת** sarà **י** da impuri **ו** (ה.ו.ד). Innalzato **ל** (ע.ל.ה) aperto **ה** sarà **י** da un vivente **ם** con un’asta **ו**. Sarà **י** a guizzare **ל** la rettitudine **ך** dal Signore **ה** **ו** **ה**. **י** verrà **ה** **ת** **א** con forza **י** con l’acqua **ם**. Da dentro **ב** il corpo **ר** portato **ו** nella tomba **ה** rovescerà **ק** la porta **ד**. Sarà **י** nel seno **ע** (ם.ע.ה) di Questi **ז** a rientrare **ה** per la rettitudine **כ** la potenza **ל**. Uscirà **ה** nella notte **ה** **ל** **י** **ל**; si riporterà **ו** essendo stato **י** risorto **ש**. Dalla Madre **ם** riverrà **ה** **ת** **א**. Sarà **י** della vita **ם** il vigore **ל** **ח** nel corpo **ר** dentro **ב** ad entrarLe **ה**. A portarLa **ו** sarà **י** da casa **ב** a rovesciare **ק** il peccare **ה** **ו**. **ע** **ו** dei viventi **מ** con la forza **י** dell’acqua **ם**”

E tutto di seguito si ha un discorso compatto che, ha per soggetto l’epopea del Messia, come d’altronde è atteso che sia il soggetto del discorso nascosto della Torah.

Testo Decriptato

[19] Per riportare l’esistenza alla pienezza, che per l’angelo uscì per cui la maledizione entrò a stare tra i viventi, entrò nel mondo in cammino il Potente in persona onde fosse per i viventi la grazia a riuscire.

Fu il Principe di Dio a portarsi per stare nel cammino dei viventi, da fratello in un corpo fu ad entrare.

La Madre a portarsi fu a riempire.

In azione ad udire la Madre che Gli portasse aiuto nel mondo per l’azione un angelo le inviò.

Nella Madre in persona fu ad entrare; della vita recò l’esistenza a sorgere.

A vivere da primogenito Le si chiuse nel corpo per stare nel mondo tra i viventi.
 [20] A portarsi fu dalla casa del Padre nell'opprimere della vita nella prigione dell'angelo del mondo nel fango d'un corpo.
 Fu tra i viventi per portare dentro l'esistenza l'energia nelle midolla onde l'angelo uscisse in forza della resurrezione dei corpi che la divinità reca.
 Fu nell'esistenza per essere umiliato dall'angelo a recarsi, v'entrò di nascosto per il fuoco della rettitudine recare.
 Fu l'Unigenito nel corpo a venire di notte.
 La perversità dal serpente originata rovescerà dai corpi, da dentro di questi uscirà il maledetto.
 Per i colpi uscirà da tutti.
 Uscito il serpente sarà la potenza a rientrare.
 [21] A recare sarà dal cuore ai viventi la risurrezione.
 Nel mondo l'Unigenito crocifisso sarà da impuri.
 Innalzato aperto sarà da un vivente da un'asta.
 Guizzerà la rettitudine dal Signore verrà con forza con l'acqua.
 Da dentro il corpo portato nella tomba rovescerà la porta.
 Sarà nel seno di Questi a rientrare per la rettitudine la potenza.
 Uscirà nella notte; si riporterà essendo stato risorto.
 Dalla Madre riverrà.
 Sarà della vita il vigore nel corpo dentro ad entrarle.
 A portarla sarà da casa a rovesciare il peccare dei viventi con la forza dell'acqua.

Debbo in effetti considerare che c'è proprio un grande dono di Dio anche nel testo nascosto di quei versetti, molto più grande poi perché riguarda la volontà di d'operare con amore o grazia *Chesed* **ד ט ה** non solo per il popolo d'Israele, ma per tutta l'umanità regalandogli la sua natura con la risurrezione dei corpi.
“Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque creda in lui non muoia, ma abbia la vita eterna .” (Giovanni 3,14)

I 72 Nomi

A questo punto è venuto spontaneo accostare con lo stesso metodo di decriptazione quei 72 Nomi ricavati dai cabbalisti con quella particolare costruzione per incolonnamento .

Al riguardo posso seguire due criteri :

- A) considerare ogni Nome a se stante e quindi come se ciascun gruppo di 3 lettere fornisse un “predicato – attributo” particolare del Creatore o caratteristico della storia della salvezza ;
- B) prendere tutte le lettere dei Nomi così formate di continuo e vedere se ha senso una ricostruzione d'un discorso-messaggio; è certo che in tal caso la continuità d'un nome accoppiabile con i vicini con le regole del criptato porta a letture che altrimenti non sarebbero possibili .

Riporto la decriptazione col sistema A), senza dilungarmi con la dimostrazione, peraltro assai facilitata trattandosi di semplici trioli .

Prima ottava

ו. ה. ו. = Portatosi nel mondo si riporterà;

ו. ל. ו. = L'Essere che potente è;

ט. ו. ט. = La pienezza è dell'amore;

ע. ל. ם = Ascolta il Potente i viventi;
ש. ה. מ. = I viventi del mondo risorgerà;
ה. ל. ל. = Il Potente dei potenti del mondo;
א. כ. א. = L'Unico che la rettitudine origina;
ת. כ. ה. = La rettitudine esce dal Crocifisso;

Seconda ottava

י. ז. ה. = Nel mondo colpito sarà;
ך. ל. א. = Dio che aiuta ;
ו. א. ל. = I potenti l'Unico bastonerà;
ע. ה. ה. = Entrare nel mondo vedranno;
ל. י. צ. ל. = E' protezione;
ה. מ. ב. ה. = Da vivente abiterà il mondo;
י. ה. ר. י. = Nel mondo in un corpo fu;
ם. ק. ה. = Aperto verserà acqua;

Terza ottava

ו. א. ל. = Il rifiuto porterà ...
י. כ. ל. י. = ... al/dal maligno ;
ו. ל. ו. = Ad accompagnarli si porta;
ל. ה. פ. = Dal Verbo esce la potenza;
ך. ג. ל. = L'invierà in cammino;
י. י. י. = Fu, è, sarà;
ה. מ. ל. = Nei viventi la potenza entrerà;
ו. ה. ה. = Dalle tombe ad uscire porterà;

Quarta ottava

ה. ג. ת. = L'energia dal Crocifisso uscirà;
א. א. ה. = Uscì dall'Unico l'Unigenito;
ת. ר. י. = Fu nel corpo del Crocifisso;
ה. א. ש. = La risurrezione dall'Unigenito uscirà;
י. י. ר. = Nel corpo starà l'Essere;
ם. ו. א. = L'Unigenito si porterà tra i viventi;
ב. כ. ל. = Il serpente spengerà ;
ד. ש. ו. = Bastonerà il demonio;

Quinta ottava

ו. ח. י. = Sarà in prigione portato;
ח. ה. ל. = Il Potente entrerà nella tomba;
ק. ו. כ. = La rettitudine che porta la rovescerà;

ד. נ. מ. = Ai viventi invia aiuto;
י. נ. א. = Io (sono)
ה. ע. ה. = Dal nascosto si vedrà l'acqua;
ע. ה. ר. = Dal corpo uscirà alla vista;
ז. י. י. = Fu con forza colpito;

Sesta ottava

ה. ה. ה. = Entrerà, uscirà, rientrerà;
כ. י. מ. = I viventi saranno retti;
ל. ו. ו. = Si porterà a bastonare il serpente;
ה. ל. י. = Sarà il serpente ad uscire;
ל. א. ס. = La pienezza in Dio;
י. ע. ר. י. = Si vide in un corpo stare;
ל. ע. ש. ל. = Agirà per liberarci;
ה. מ. י. ה. = Da Madre fu nel mondo;

Settima ottava

ו. ה. ו. = Bastonerà la perversità;
י. נ. ד. = Giudicati saremo;
ש. ח. ה. = Usciremo dalle tombe risorti;
ה. ע. מ. = I popoli rivivranno;
א. נ. נ. = L'invierà tra gli angeli l'Unigenito;
ת. י. נ. = Inviati saranno dal Crocifisso;
ה. מ. ב. = Visse in una famiglia/casa nel mondo;
י. פ. ו. י. = Il Verbo vi si portò a stare;

Ottava ottava

ה. מ. נ. = Da angeli i viventi rivivranno;
ל. י. י. = Saranno per l'esistenza potenti ;
ח. ר. ה. = Li rigenererà nella tomba;
ר. צ. מ. = I viventi saliranno col corpo;
ב. מ. י. = Gli staranno a vivere dentro;
ה. ה. י. = Saranno dal mondo ad uscire;
ו. ע. ו. = Si vedranno tra gli angeli portati;
י. ח. מ. = Acqua viva;

Nona ottava

ב. מ. ד. = Tra i simili () abitò;
ק. נ. מ. = Visse da essere puro;
ע. י. א. = L'Unico saremo a vedere;

Sesta ottava ה.ה.מ.י.כ.ו.ו.ל.י.ל.ה.ס.א.ל.ע.ר.י.ע.ש.ל.מ.י.ה.

... nel mondo ה. Riusciranno ה per l'entrata ה vita מ che sarà י dalla rettitudine כ portata ו e ו per la potenza ל sarà י il serpente ל ad uscire ה. La pienezza ס di Dio ל. א. agirà ע nei corpi ר spazzandolo ע.י.ע.ה.י.ע. col fuoco ש perché מ.ל.ה.ל.מ.ל. sarà י nel mondo ה ...

Settima ottava ו.ה.ו.ד.ו.נ.י.ה.ה.ש.ע.מ.ב.נ.א.נ.י.ת.מ.ב.ה.פ.ו.י.

... per la portata ו perversità ו.ה.ה.ו.ה. giudicato נ.ד. Saranno י ad entrare ה nell'assemblea ה dei risorti ש i popoli מ.ע.מ. a vivervi ב. L'invierà נ tra gli angeli נ dell'Unico א. Inviati נ saranno י dal Crocifisso ת; i viventi מ dentro ב gli entreranno ה. Il Verbo פ li porterà ו a stare י ...

Ottava ottava נ.מ.ב.י.י.ל.ה.ר.ח.מ.צ.ר.י.מ.ב.י.ה.ה.ע.נ.ו.מ.ה.י.

... dagli angeli נ a vivere מ. Per la vita ב saranno י a stare י col Potente ל. Rigenerati ר.ה.ה.ה.ה. nella tomba ה i viventi מ saliranno צ col corpo ר. Gli staranno י a vivere מ dentro ב. Saranno י dal mondo ה ad uscire ה. Si vedranno ע tra gli angeli נ portati ו vivi מ per vivervi י.ה.י.ה.י. ...

Nona ottava ב.מ.ב.מ.נ.ק.א.י.ע.ח.ב.ו.ר.א.ה.י.ב.י.ה.י.י.מ.ו.ב.

... da simili מ.ד.ה.מ.ד. (ה.מ.ד.); dentro ב vivranno מ da esseri puri ק.נ.ק.ה.נ. L'Unico א saremo י a vedere ע. Nel ventre ב.ה.ב.ה. ci porterà ו. Col corpo ר nell'Unico א entreremo ה. Vi staremo י dentro ב a vivere ב. Entrati ה vi staremo י per l'esistenza י. I viventi מ si riporteranno ו dalla Madre ב.

- [1/9] A recare la perversità fu il serpente nell'esistenza che a riempire fu i cuori .
Da una vergine tra i viventi nel mondo per liberare dal serpente uscirà l'Unigenito ad affliggerlo .
Retti n'usciranno tutti .
- [2/9] Nel mondo questi pur essendo Dio da povero desiderò entrare .
Tra le rovine scese perché da casa uscisse .
Entrò in un corpo a stare nel mondo per rovesciarlo dai viventi .
- [3/9] Il rifiuto porterà al maligno accompagnato dal bastone.
Il Verbo nel mondo il serpente finirà con la rettitudine che sarà per l'esistenza a riesserci nella vita.
Il serpente uscirà dal nascosto con la perversità .
- [4/9] Per l'energia che dal Crocifisso uscirà nel mondo gli originati guai nei corpi finiranno .
La risurrezione dell'Unigenito rigenererà l'esistenze .
Sarà l'Unico a riportare ai viventi la potenza con la rettitudine che dentro recherà .
Il demonio ...
- [5/9] ... sarà stretto dalla portata potenza ad uscire .
In luogo chiuso ad ardere lo rovescerà .
Vivi per l'energia in aiuto da IO SONO dalle tombe i popoli con i corpi usciranno dalle rovine da cui sono colpiti ...
- [6/9] ... nel mondo .

Riusciranno per l'entrata vita che sarà dalla rettitudine portata e per la potenza sarà il serpente ad uscire .

La pienezza di Dio agirà nei corpi spazzandolo col fuoco, perché sarà nel mondo...

[7/9] ... per la portata perversità giudicato .

Saranno ad entrare nell'assemblea dei risorti i popoli a vivervi .

L'invierà tra gli angeli dell'Unico .

Inviati saranno dal Crocifisso; i viventi dentro gli entreranno.

Il Verbo li porterà a stare ...

[8/9] ... dagli angeli a vivere .

Per la vita saranno a stare col Potente .

Rigenerati nella tomba i viventi saliranno col corpo Gli staranno a vivere dentro .

Saranno dal mondo ad uscire.

Si vedranno tra gli angeli portati vivi per vivervi ...

[9/9] ... da simili; dentro vivranno da esseri puri.

L'Unico saremo a vedere .

Nel ventre ci porterà .

Col corpo nell'Unico entreremo.

Vi staremo dentro a vivere.

Entrati vi staremo per l'esistenza .

I viventi si riporteranno dalla Madre .

Questo finale richiama alla mente sia un celebre discorso di Papa Luciani, Giovanni Paolo I: "Dio è padre, ma ancora di più madre " sia il discorso di Gesù con Nicodemo . (Giovanni 3,4.10)

Questi disse: **Come può un uomo nascere quando è vecchio ? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere ?**

E Gesù: **"Tu sei maestro in Israele e non sai queste cose ?"**

Moltissimi sono gli spunti che però lascio al lettore da meditare.

In definitiva con queste poche pagine spero di aver potuto far comprendere come uso il metodo per cui le sacre lettere penetrano nella mente dello scrutatore capaci d'aprire discorsi che pur se hanno molti gradi di libertà sono in modo stretto legati al testo che diviene evocatore d'un sogno o visione.

a.contipurger@tin.it